

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 marzo 2001

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

### Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685333 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.Lazio.it](http://www.regione.Lazio.it).

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita del fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## SOMMARIO

### PARTE I

#### ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 7 febbraio 2001, n. 41.

Conferimento incarico di consulenza, per le esigenze del Dipartimento ambiente e protezione civile al dott. agr. Paolo Gramiccia, nato a Roma il 29 giugno 1965. Contratto di consulenza ..... Pag. 6

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 14 febbraio 2001, n. 46.

Conferimento incarico di consulente per la comunicazione del Presidente del consiglio regionale ..... Pag. 7

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 14 febbraio 2001, n. 47.

Ratifica della deliberazione della Giunta regionale n. 2616 del 27 dicembre 2000 concernente: «Approvazione piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella Regione Lazio e disposizioni procedurali e tecniche per l'avvio degli investimenti nelle aziende viticole. (Avviso pubblico)» ..... Pag. 8

### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2001, n. 131.

Comune di S. Cesareo (RM). Progetto per ampliamento dei marciapiedi e di riqualificazione urbana della strada provinciale via F. Corridoni, in variante al P.R.G., legge n. 1/78. Legge regionale n. 36/87, art. 5 ..... Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2001, n. 132.

Comune di Magliano Sabina. Variante al P.R.G. per nuova destinazione di area in località Boccaperla. Approvazione ..... Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2001, n. 134.

Comune di Bomarzo. Variante al P.R.G. Realizzazione impianto di depurazione frazione Mugnano in Teverina. Approvazione ..... Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2001, n. 145.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Istituzione della struttura denominata «Struttura di consulenza e coordinamento delle attività di pianificazione comunale» ..... Pag. 13

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 GEN. 2001

=====

ADDI' 30 GEN. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
ANCELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI —

DELIBERAZIONE N° 132

OGGETTO: deliberazione concernente: COMUNE DI MAGLIANO SABINA:  
VARIANTE AL P.R.G. PER NUOVA DESTINAZIONE DI AREA  
IN LOCALITA' BOCCAPERLA - APPROVAZIONE



## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Urbanistica 17/08/1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO il D.P.R. 15/01/1972, n. 8;  
VISTA la L.R. 05/09/1972, n. 8;  
VISTA la Legge 12/06/1975, n. 72;  
VISTA la L.R. 08/11/1977, n. 43;  
VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127;

DATO ATTO che il Comune di Magliano Sabina (RI) è dotato di un P.R.G. approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 9844 del 20/12/1994;

### PREMESSO CHE

- con deliberazione consiliare n. 59 del 30/09/1996, il Comune di Magliano Sabina (RI) ha adottato la variante al P.R.G. per la nuova destinazione di un'area in località Boccaperla modificando la destinazione dell'area da zona D - sottozona D2 "artigianale-commerciale-ricettiva" a zona C - sottozona C1/C (nuovi insediamenti residenziali);
- a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e nelle forme di legge, non sono state presentate osservazioni;

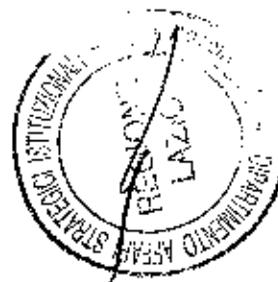
### VISTA

- la nota n. 5382 del 27/08/1996 con la quale l'Assessore ai Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole, ai soli fini dell'art. 13 della Legge 02/02/1974 n. 64, con le seguenti condizioni: "qualsiasi intervento edificatorio previsto al di fuori dei Piani Attuativi dovrà essere supportato da una relazione, firmata da specifico professionista iscritto all'ordine, che valuti la compatibilità geomorfologica del territorio con le previsioni progettuali, e determini, sulla base di accurate indagini geognostiche e geotecniche, le caratteristiche dei terreni in funzione delle opere fondali. Tale elaborato dovrà essere allegato alla relazione di cui all'art. 17 della Legge 02/02/1974 n. 64 da presentarsi al Comune ed al Settore decentrato Opere e Lavori Pubblici della Regione Lazio a completamento della documentazione per l'esame del progetto. La realizzazione delle opere dovrà essere effettuata nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche ed in particolare dei seguenti decreti ministeriali e circolari applicative", così come indicato nella nota stessa;
- la nota n. 7511 del 07/09/1998 con la quale l'Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale ha espresso il parere che la proposta di variante, avanzata dall'Amministrazione di Magliano Sabina (RI), compromette terreni di natura privata liberi da diritti civici;

### CONSIDERATO CHE

- gli atti relativi alla variante in oggetto, presentati all'Assessorato all'Urbanistica e Casa, sono stati da questo sottoposti all'esame del Comitato Tecnico Consultivo Regionale, I Sezione;
- il predetto consesso, con voto n. 15/1 reso nell'adunanza del 31/03/1998, ha espresso il parere che la sopracitata variante sia meritevole di approvazione;

(boccaperla)





2)

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto voto del C.T.C.R., I Sezione, n.15/1 del 30/03/1998, che si allega alla presente delibera (allegato A) di cui costituisce parte integrante;

VISTA la nota prot. n. 3684 del 22/12/2000 con la quale il Dirigente dell'Area 13K, a seguito dei rilievi sollevati dal Servizio Funzionamento Giunta del Dipartimento Affari strategici, istituzionali e della Presidenza, ha precisato quanto di seguito integralmente riportato:

“Nel prendere atto che nel voto n. 15/1 non è stata indicata la zona a vincolo di rispetto stradale, che pure viene variata in zona residenziale con le sottozone D2 ed E2, si precisa che questa è chiaramente individuata negli elaborati di progetto che formano parte integrante e sostanziale del provvedimento di approvazione.

Ciò che non è stato scritto nel voto è puntualmente descritto e rappresentato negli allegati tecnici. Questi ultimi sono stati visti e valutati dalla 2<sup>a</sup> sottosezione del C.T.C.R. che proprio sulla base di questi ha espresso parere positivo per la variante.

Si rappresenta infine che i distacchi degli edifici dalle strade, anche per la nuova destinazione, sono comunque garantiti dalla vigente legislazione”.

SU proposta dell'Assessore alle Politiche dell'Urbanistica

#### DELIBERA

Di approvare la variante al P.R.G. loc. Boccaperla adottato dal Comune di Magliano Sabina (RI) con deliberazione consiliare n. 59 del 30/09/1996, per le considerazioni espresse nel voto n. 15/1 del 31/03/1998, che si allega alla presente (allegato A) e ne costituisce parte integrante.

La variante è vista dall'Assessore alle Politiche dell'Urbanistica e dal Direttore del Dipartimento Urbanistica e Casa nell'allegato "A" e nei seguenti elaborati:

Tav. 00	Relazione e Norme Tecniche
Tav. 01	Inquadramento Territoriale
Tav. 02	Zonizzazioni e prescrizioni

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della Legge 15/05/1997, n. 127 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

31 GEN. 2001





# REGIONE LAZIO

Assessorato  
**Urbanistica e Casa**

4

Per Copia Conforme  
C.T.C.R. - 1<sup>a</sup> Sezione  
Il Segretario

Roma, li 14 MAG. 1998

COMITATO TECNICO CONSULTEVO  
SOTTOSEZIONE

*[Handwritten signature]*

Il Direttore  
(Arch. Massimo Binversi)

Adunanza del 31.3.1998

Voto n. 15/A

ASSESSORE  
(Armando Dionisi)

COMMISSIONE RELATRICE: Dott. Arch. Antonello CAROTENUTO  
Dott. Ing. Paolo BERDINI

Oggetto: Comune di Magliano Sabina (RI).  
Variante al P.R.G. - Delibera Consiliare n. 59 del 30.10.96.

Vista la nota n. 740 del 17.3.98 con la quale il Settore Servizi Tecnici della Pianificazione comunale ha trasmesso, corredata della relazione istruttoria prevista dall'art. 14 della L.R. 8.11.1977, n. 43, gli atti e gli elaborati grafici relativi alla variante al P.R.G. indicato in oggetto.

Esaminati gli atti e gli elaborati composti da:

- TAV. 00 relazione e norme tecniche
- TAV. 01 inquadramento territoriale - PRG -PTP
- TAV. 02 zonizzazione e prescrizioni.

Senza la Commissione relatrice

### PREMESSE

Il Comune di Magliano Sabina è dotato di un PRG approvato dalla G.R. con deliberazione n. 9848 del 20.12.94.

Con delibera consiliare n. 59 del 30.10.96 il Comune stesso ha adottato una variante al vigente strumento urbanistico proponendo una nuova destinazione residenziale in luogo di un'area destinata a zona artigianale e in modesta parte a zona agricola, in località Roccapera.

Motivo della proposta del cambio di zonizzazione è la pressante domanda di nuove aree residenziali in un ambito comunale alle quali il Comune non può fare fronte essendo in gran parte esaurite le aree previste dal PRG per l'espansione dell'abitato.

A seguito della pubblicazione degli elaborati non sono pervenute osservazioni.



# REGIONE LAZIO

Assessorato  
**Urbanistica e Casa**

Roma, il .....

L'area oggetto della variante è situata lungo la S.P. Sabina, poco fuori del Centro abitato, e si estende per 5,75 Ha su un declivio di media pendenza caratterizzato da ampi terrazzamenti. L'area stessa ricade in una zona vincolata ai sensi della L. 1497/39 che il PTP n. 4 individua tale "aree vaste di interesse paesistico" di cui prevede una trasformabilità limitata" ma consentendo le previsioni dello strumento urbanistico operante.

La variante prevede la destinazione residenziale di gran parte dell'attuale zona industriale la quale non ha incontrato l'interesse di alcun operatore locale.

La nuova zona sarà classificata C1/C e ammetterà una indice di edificabilità territoriale di 0,50 mc/mq., un indice fondiario di 0,67 mc/mq., un'altezza massima di 7,00 ml. ed un rapporto di copertura pari al 30% della superficie del lotto minimo che dovrà misurare 1300 mq.

L'incremento in termini dimensionali conterà 270 nuove unità per una volumetria complessiva di circa 25.000 mc.

Per la nuova destinazione viene ipotizzato uno schema viario all'interno del comprensorio lungo il quale verranno ubicate le aree per i servizi e garantiranno due soli innesti sulla viabilità principale. Naturalmente tali ipotesi progettuali si intendono indicative e rimandate da uno strumento attuativo: piano particolareggiato o lottizzazione convenzionata.

## CONSIDERATO

La variante al PRG adottata dal Comune di Magliano Sabina appare accettabile negli intendimenti e nella traduzione progettuale.

Infatti può considerarsi senz'altro migliorativa la diversa destinazione residenziale proposta in luogo della precedente zona industriale in quanto l'area si configura come un naturale prolungamento dell'asse di sviluppo dell'abitato esistente.

Peraltro la richiesta eventuale di insediamenti artigianali può dirigersi su altre aree previste dal PRG nel territorio comunale.

Anche dal punto di vista paesistico la nuova destinazione, che propone volumetrie più contenute (0,50 mc/mq in luogo dei 1,5 mc) e altezze minori 7,00 ml. in luogo di 13,50 ml., appare più rispettosa di quei valori ambientali che il contesto paesistico contiene.

Dal punto di vista dimensionale la proposta compensa in parte gli stralci operati in sede di approvazione del PRG per motivi di ordine paesistico, nonostante il dimensionamento generale del Piano fosse stato ritenuto accettabile.



# REGIONE LAZIO

Assessorato  
**Urbanistica e Casa**

Roma, li .....

L'aspetto geologico e la verifica degli Usi Civici possono ritenersi soddisfatti dal favorevole parere espresso dagli organi competenti in sede di approvazione del PRG.

Tutto quanto premesso e considerato questa SOTTOSEZIONE è del

## PARERE

Che la variante del Comune di Magliano Sabina adottata con delibera consiliare n. 59 del 30.10.95 sia meritevole di approvazione.

Il Segretario delle Sottosezioni  
(Dr. Arch. Valter MICHISANTI)



Il Presidente *delegato*  
(Dr. Arch. Bernardino CINARDI)



magsab2/C

